

VERSO LA PRIMA MONDIALE Ieri giorno di libertà per la festa dei re Magi

Pueri Cantores, ora si fa sul serio



IN PROVA I Pueri Cantores al lavoro

(s.f.) A Madrid è ormai conto alla rovescia per il "Sueno de una noche de verano", titolo spagnolo del "Sogno di una notte di mezza estate", che va in prima l'11 gennaio al Teatro Real. Coinvolti nell'attesa i giovanissimi vicentini Pueri Cantores, chiamati a cantare nella parte degli elfi in questo allestimento dell'opera lirica dell'inglese Benjamin Britten, con regia di Pier Luigi Pizzi e direzione d'orchestra di Ion Marin (l'emozione riguarda anche Alessandro Marsiaj e Simone Trentin, a cui nella cronaca della partenza abbiamo erroneamente dato nomi femminili). Ieri è stato l'ultimo giorno di libertà per i ragazzi diretti da Roberto Fioretto, dato che in Spagna si celebrava la festa dei Re Magi. Nessuna

prova in teatro, quindi, e giro turistico della capitale, con la pioggia che ha costretto a una tappa più lunga del previsto al museo del Prado. Oggi immersione di otto ore di fila nella prova di tutta l'opera con accompagnamento del pianoforte, domani stesso lavoro con l'orchestra, e lunedì prova generale, 48 ore prima di alzare il sipario su una prima che sta catalizzando le attenzioni dei "media" spagnoli.

La partecipazione a uno spettacolo che lancia in una dimensione internazionale queste voci bianche vicentine, è dovuta alla segnalazione di un musicologo, Carmelo Di Gennaro, conquistato dai "Pueri" due anni fa alla Fenice, in un altro allestimento dello stesso "Sogno" di Britten.